

Sette avvisi di garanzia uno anche per Fossa

Pubblicato: Sabato 13 Ottobre 2001

Partono dalla Procura di Milano i primi avvisi di garanzia per il disastro che ha causato, lunedì scorso la morte di centodiciotto persone a Linate . Sono sette, e uno di questi è diretto al Presidente di Sea, Giorgio Fossa. Disastro colposo è l'ipotesi di reato ipotizzato dai magistrati milanesi. A ricevere l'avviso sono stati anche Vincenzo Fusco, direttore dell'aeroporto milanese e dell'Enav, Ente nazionale dell'aviazione civile, Raffaele Perrone, direttore dell'Ente nazionale dell'assistenza al volo, Andrea Billi, direttore degli uomini radar del Crav, Antonio Cavanna, responsabile della manutenzione per la Sea, e poi i due tecnici di controllo che si trovavano nella torre di Linate al momento dello scontro tra l'Md87 della Sas e il Cessna.

Una atto dovuto, ha spiegato il procuratore Gerardo D'Ambrosio, visti gli incarichi di responsabilità ricoperti dai destinatari degli avvisi, che permetteranno alla procura di definire se all'errore umano, che appare l'ipotesi più certa del disastro, abbiano contribuito anche inadempienze organizzative. Intanto oggi a Milano in concomitanza con la solenne messa funebre in memoria delle vittime, il Comune ha proclamato il lutto cittadino. Mentre il governo ieri ha confermato il suo impegno a individuare le cause che hanno determinato la sciagura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it